

**MINISTERO
DELLO
SVILUPPO ECONOMICO**

**IV° RELAZIONE SEMESTRALE NELLA
PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE
STRAORDINARIA**

RELATIVA ALLE SOCIETA':

ZEN Srl (procedura madre)

Garro Spa in liquidazione

Immogest Italia srl

OMZ srl in liquidazione

Zen International Spa in liquidazione

Periodo Aprile – Settembre 2014

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. GIANNICOLA CUSUMANO

INDICE

1. PREMESSA

2. LA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

2.1. Premessa

2.2. Aggiornamento del piano economico-finanziario

2.3. La gestione finanziaria del periodo Aprile - Settembre 2014

2.4. Aggiornamento sul procedimento di formazione del passivo e delle previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori

2.5. Le manifestazioni di interesse pervenute

2.6. La massa passiva delle Società in Amministrazione Straordinaria

2.7. Le prospettive di soddisfazione dei creditori



1. Premessa

La Zen srl, con sede legale in Albignasego (PD), Via Marco Polo n. 3, cod. fisc. e n. iscrizione Registro Imprese Padova 03929960288 (di seguito anche la “Società”), ha richiesto al Tribunale di Padova l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi del D. Lgs. 08.07.1999 n. 270.

A sostegno di questa richiesta, la società ha dedotto la propria insolvenza, individuandone la causa nella crisi dell'economia mondiale *“che ha portato la società ricorrente – e le altre società del gruppo di cui la stessa fa parte, prima fra le quali la controllata Fonderie del Montello Srl di Montebelluna Treviso – ad una contrazione di fatturato (2009 rispetto al 2008) del 75%”*.

Zen Srl ha quindi richiesto l'ammissione alla procedura di Amministrazione Straordinaria reputando recuperabile l'equilibrio economico dell'attività imprenditoriale svolta tramite la cessione del complesso aziendale, sulla base di un programma di prosecuzione dell'esercizio di impresa di durata non superiore ad un anno.

Il Tribunale di Padova, con sentenza del 28.10.2009 ha dichiarato l'insolvenza della Zen Srl, la quale *“versa effettivamente in stato di insolvenza non essendo più in grado di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Il Tribunale ha ritenuto, peraltro, sussistenti i requisiti dimensionali e occupazionali richiesti dall'art. 2), lett. a) e b) del d. lgs. 08.07.1999 n. 270, ritenendo inoltre *“la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico dell'attività imprenditoriali come evidenziato nel piano economico previsionale,*



mediante prosecuzione dell'esercizio di impresa per la durata massima di un anno in funzione della cessione della realtà aziendale”.

Pertanto, visto il parere favorevole del Ministero dello Sviluppo Economico, ritenendo integrata la fattispecie prevista per l'ammissione alla procedura di Amministrazione Straordinaria, dichiarava l'insolvenza della società, nominava Giudice Delegato il dott. Giovanni G. Amenduni e contemporaneamente nominava Commissario Giudiziale il sottoscritto dott. Giannicola Cusumano, in conformità alla designazione del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Tribunale di Padova, visto il parere favorevole del Ministero dello Sviluppo Economico, vista la relazione del Commissario del 18.11.09 e successiva integrazione della relazione del 09.12.09, con sentenza del 10.12.2009 ha ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria la società Zen Srl.

La gestione dell'impresa era affidata al dott. Giannicola Cusumano, nominato Commissario Straordinario dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 24.12.09.

In data 07.02.2010 e successivo aggiornamento in data 02.07.10, il Commissario Straordinario sottoponeva al Ministero dello Sviluppo Economico che lo approvava in data 22.09.10, il proprio programma relativo a Zen Srl.

In data 01.02.2011 il Ministero dello Sviluppo Economico approvava il Disciplinare della procedura di cessione del complesso aziendale e immobiliare della Zen srl e il Commissario Straordinario provvedeva in data 10.03.2011 alla pubblicazione sui quotidiani “Il Sole 24 Ore”, “Il Corriere della Sera” ed il “Financial Times” ed in data 12.03.2011 alla pubblicazione sul quotidiano “Corriere Veneto”,



dell'avviso relativo all'avvio della procedura per la cessione del complesso aziendale e immobiliare ZEN.

In data 27.05.2011 il Ministero dello Sviluppo Economico, su istanza presentata dal Commissario Straordinario e tenuto conto del ricevimento di una sola manifestazione di interesse pervenuta fuori dai termini previsti nel bando, autorizzava l'avvio della procedura di vendita del complesso aziendale e immobiliare facenti capo alla Zen srl in a.s. tramite trattativa privata, con pubblicazione del relativo avviso effettuata il 06.06.2011 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere della Sera" ed il "Financial Times".

In data 21.09.2011 il Tribunale di Padova, a seguito di autorizzazione concessa dal MISE in data 20.09.2011, esprimeva parere favorevole alla concessione della proroga di tre mesi (22.12.2011) del termine di esecuzione del programma ex art. 66 d.lgs. 270/99.

In data 27.05.2011 il Tribunale di Padova, considerato il parere favorevole espresso dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Commissario Giudiziale, ammetteva alla procedura madre di amministrazione straordinaria di Zen srl le seguenti società:

- Garro spa in liquidazione;
- Immogest Italia srl;
- OMZ srl in liquidazione;
- Zen International spa in liquidazione;

con "la finalità, così come previsto dall'artt. 81, comma 2 seconda parte del D. Lgs.n. 270/99, di permettere una gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo, in quanto idonea ad agevolare,



per i collegamenti di natura economica o produttiva ed in particolare per i rapporti di debito-credito esistenti tra le singole imprese e per la gestione delle esposizioni con il sistema bancario, il raggiungimento degli obiettivi della procedura; che percorribile è pertanto l'ipotesi di un piano di cessioni dei beni aziendali o alternativamente del "complesso produttivo", tenuto conto che l'unica attività svolta di lavorazione meccanica è stata interrotta dalla fine del mese di novembre 2010, cessione che dovrà essere accompagnata, per quanto possibile, dalla salvaguardia dei livelli occupazionali, favorendo il collocamento delle maestranze presso terzi o, riqualificando il personale, presso la Zen srl qualora l'andamento del mercato richiedesse un potenziamento della struttura produttiva; che tale programma di cessione appare compatibile con l'arco di un anno stabilito dalla legge e nel frattempo le risorse disponibili si reputano sufficienti per la copertura del fabbisogno finanziario della procedura".

Successivamente, in data 17.06.2011, il Ministero del Ministero dello Sviluppo economico, nominava come Commissario Straordinario delle stesse, il Commissario Straordinario della Zen in A.S.

Successivamente alla nomina nelle procedure "figlie", il Commissario Straordinario predisponendo nel mese di luglio l'aggiornamento del programma della procedura madre con l'inclusione delle società Garro spa in liquidazione, Immogest Italia srl, OMZ srl in liquidazione, Zen International spa in liquidazione, tenendo conto dei seguenti fattori:

- della massa passiva;
- delle attività imprenditoriali da dismettere con l'obiettivo di valorizzare al meglio i beni aziendali per una migliore



soddisfazione del ceto creditorio;

- delle previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori;
- dei fabbisogni finanziari per la gestione della procedura;
- del possibile collocamento delle maestranze della Garro spa in liquidazione (le altre società Immogest Italia srl, OMZ srl e Zen International spa non hanno dipendenti);
- della gestione delle posizioni verso il sistema bancario e delle potenziali azioni di revocatoria;
- della gestione unitaria dei debiti-crediti tra le società del gruppo.

Tale programma veniva autorizzato dal Ministero con decreto del 19.10.2011.

Il Commissario Straordinario in data 24.03.2010, 23.06.2010, 21.09.2010, 21.12.2010, 21.03.2011, 22.06.2011, 21.09.2011, 23.12.2011, 23.03.2012, 25.06.2012, 24.09.2012, 16.04.2013 e 25 ottobre 2013 sottoponeva al Ministero dello Sviluppo Economico e in data 21.09.2010, 21.12.2010, 21.03.2011, 22.06.2011, 21.09.2011, 23.12.2011, 23.03.2012, 25.06.2012, 24.09.2012, 16.04.2013, 25 ottobre 2013 e 18 Aprile 2014 al Comitato di Sorveglianza, le proprie relazioni ex. art. 61, secondo comma, D.Lgs. n. 270 del 1999 al fine di illustrare l'andamento dell'attività della Società Zen srl in Amministrazione Straordinaria, lo stato di esecuzione del Programma, la situazione economico e finanziaria dalla nomina del Commissario Straordinario e sino al 31 marzo 2014.

In data 01.02.2012 il MISE autorizzava la cessione del complesso aziendale che fa capo alla società Zen srl con l'esclusione del complesso immobiliare, fissando la data del 15.03.2012 come



termine ultimo per la presentazione di eventuali offerte migliorative. Alla scadenza fissata non pervenivano ulteriori offerte e si procedeva pertanto con l'iter operativo per la cessione del complesso aziendale all'unico offerente.

In data 27.07.2012 veniva quindi sottoscritto il contratto preliminare, condizionato tra l'altro all'adesione delle società di leasing al trasferimento dei relativi contratti. A seguito dei tempi necessari alle società di leasing per assumere le necessarie le delibere relative al subentro nei contratti di locazione finanziaria, il perfezionamento del contratto di cessione avveniva effettuata il 26.09.2012.

In data 10 ottobre 2012, il Commissario provvedeva all'invio sia al MISE che al Comitato di Sorveglianza della relazione sulla cessione del complesso aziendale Zen.

In data 18.10.2012 il Tribunale di Padova, vista l'istanza depositata il 12.10.2012 dallo scrivente Commissario e rilevato che in data 26.09.2012 era stato ceduto il complesso aziendale facente capo a Zen srl in liquidazione, con efficacia dal 01.10.2012 e con conseguente cessazione dell'attività in capo a Zen S.r.l., in data 18.10.2012 decretava *"la cessazione dell'esercizio dell'impresa di Zen srl in liquidazione ed il proseguimento dell'Amministrazione Straordinaria come procedura liquidatoria dei restanti beni appresi ed acquisiti all'attivo di Zen srl in liquidazione e delle società del gruppo ammesse alla procedura."*

Nella presente relazione ex. art. 61, secondo comma, D.Lgs. n. 270 del 1999, viene illustrato, con cadenza semestrale, lo stato di esecuzione del Programma, la situazione economico e finanziaria inerente al periodo successivo al 31 ottobre 2013 e l'aggiornamento delle stime relative ai periodi successivi al fine di offrire una migliore

*IV° Relazione semestrale dell'Amministrazione Straordinaria delle società ZEN srl
(procedura madre) – Garro Spa, Immogest Italia srl, OMZ srl, Zen International Spa,
Periodo Marzo - Settembre 2014*

e più esatta rappresentazione della situazione economico e finanziaria delle società Zen srl, Garro spa, Immogest Italia srl, OMZ srl e Zen International Spa in Amministrazione Straordinaria.

* * *

